

# **TAVOLO COMPETITIVITÀ: INFRASTRUTTURE**

**Introduzione di Renato Scapolan** (*Presidente Camera di Commercio*)

Ville Ponti, Varese, venerdì 13 febbraio 2015

***Gentili signore, egregi signori,  
illustre signor Ministro,***

L'accogliamo con piacere su un territorio che, a livello infrastrutturale, vive fortemente il suo ruolo di avamposto di confine e che rappresenta un vero e proprio crocevia tra i due grandi assi di collegamento internazionale tra Nord e Sud ed Est e Ovest d'Europa.

Come saprà, questo nostro incontro con Lei, ministro Lupi, è da lungo tempo auspicato da tutte le realtà che compongono il Tavolo Competitività e Sviluppo (*associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali, rappresentanze del mondo politico e istituzionale del territorio*): già per il 26 gennaio scorso - quando l'appuntamento fu rinviato per suoi impegni istituzionali dell'ultimo momento - come Camera di Commercio avevamo predisposto un documento incentrato sulle strutture cruciali per la competitività internazionale del Sistema Varese. Testo che era già stato diffuso e ampiamente ripreso dagli organi di stampa.

Oggi pertanto non le illustrerò integralmente il documento, ma voglio riportare l'attenzione su alcuni dei temi di maggior rilievo, rispetto ai quali ci attendiamo risposte tangibili dalla sua presenza sul nostro territorio.

A iniziare da **Malpensa**: sono oltre 12mila i lavoratori impiegati nelle attività connesse al traffico aeroportuale; 85mila se allarghiamo il tiro ai tredici Comuni dell'Area Malpensa. Il de-hubbing 2008 ci è già costato una perdita di ricchezza di oltre 3,5 miliardi di euro!

Quel de-hubbing di Alitalia ha infatti generato una perdita di oltre il 30% del traffico. Una scelta infausta pro-Fiumicino, un vero e proprio "regalo" della ex compagnia di bandiera a una cordata di imprenditori che, dopo cinque anni, ha restituito il giocattolo in condizioni peggiori di quando l'aveva ricevuto!

Il secondo passaggio epocale è più recente, e porta la sua firma: il cosiddetto "Decreto Linate" con gli effetti negativi sull'attrattività del nostro scalo.

Nel suo piano aeroporti leggiamo di Malpensa "scalo strategico" (*unico nel comparto Nord-Ovest*), a fronte dei numerosi "aeroporti di interesse nazionale" (*tra cui Linate*): ministro Lupi, che cosa ci dice di concreto al riguardo? In che cosa si sostanzia realmente lo status di aeroporto strategico?

Passiamo a un'altra nota dolente: il cantiere dell'**Arcisate-Stabio**.

Ci sono due paesi (*Induno Olona e Arcisate*) squarciati ormai da anni (*e chissà per quanto tempo ancora*) dalle transenne arancioni dei “lavori in corso”... gente che lascia l’auto a centinaia di metri e per tornare a casa deve attraversare strettoie disegnate lungo il sedime della nuova ferrovia... imprese che hanno perso il loro avviamento perché non più raggiungibili per via del cantiere.

Ma ciò che più imbarazza è il silenzio assordante delle istituzioni responsabili. Anche in questo caso, ci attendiamo da Lei risposte concrete e prospettive certe.

Sempre in tema di ferrovie, e sempre in tema di rapporti internazionali, si pongono le questioni collegate alla **Bellinzona-Luino-Gallarate**, prosecuzione a Sud di AlpTransit con la linea veloce che dal 2016 attraverserà il nuovo traforo del Gottardo.

Abbiamo accolto con favore la notizia dell’accordo da Lei stipulato con l’omologa svizzera Leuthard per il finanziamento dei lavori di potenziamento della linea storica di Luino quale direttrice a Sud del Gottardo per il traffico merci: dopo quell’annuncio però non si è più sentito né visto nulla...

Quali impegni si sente allora di assumere, signor Ministro, su questo fronte? Il tutto avendo peraltro ben presente che, anche in questo caso, si dovranno tenere in debita considerazione le giuste esigenze della popolazione locale: si parla, infatti, di interi paesi tagliati a metà da una ferrovia che, se potenziata, congestionerebbe in maniera non sostenibile i passaggi a livello posizionati sulle principali strade provinciali...

Da vicende più “internazionali” a questioni più “locali” ma altrettanto importanti.

C’è infatti, signor Ministro, anche un’economia fatta di pendolarismo “ferroviario”, di migliaia e migliaia di cittadini (*non dimentichiamo che in Consiglio Camerale sono rappresentati oltre alle imprese e oltre ai lavoratori anche i cittadini in quanto consumatori*) che per fortuna portano ancora ricchezza sul territorio e alle nostre imprese andando a lavorare con 4/5 ore di viaggi al giorno.

L’ipotesi della soppressione, a partire dal 26 aprile, della fermata di Busto Arsizio del Malpensa Express è solo l’ultimo problema per ordine di tempo, che si aggiunge a ricorrenti, quotidiani e ancor più diffusi e generalizzati disagi.

Sappiamo che è stata annunciata, dopo gli incontri richiesti dallo stesso Comune di Busto Arsizio, la disponibilità a trovare un piano alternativo per ridurre i disagi.

Chiediamo pertanto a Lei, signor Ministro, e al di là delle dirette e specifiche competenze sul punto, di attivarsi in ogni sede per offrire il suo contributo alla soluzione di questo, come di tutti gli altri problemi “ferroviari” che vivono quotidianamente i nostri pendolari.

Queste dunque le priorità. Altri temi saranno sicuramente evidenziati negli interventi degli enti locali e delle parti sociali presenti a questo Tavolo Competitività e Sviluppo.

Solo su tre ulteriori punti vorremmo, come Camera di Commercio, sollecitare una sua presa di posizione:

- Il primo è relativo all'**Autostrada regionale Varese-Como-Lecco**: un'iniziativa che, nascendo appunto come progetto di rilievo regionale, probabilmente, al tavolo del Governo non è ancora arrivato se non per i riflessi, già discussi anche dal CIPE negli anni scorsi, che potrebbe avere sul secondo lotto della tangenziale di Como. Sarebbe invece importante "sdoganare" questo progetto, anche considerando il progressivo scivolamento a Sud di quell'opera che, se ha mantenuto il nome di Pedemontana, di fatto ha assunto più la connotazione di tangenziale esterna di Milano.
- Il secondo tema è quello della **mobilità per Expo**: un territorio già congestionato dal punto di vista della mobilità, per sei mesi sarà (*ci si auspica*) ogni giorno preso d'assalto da 200mila, anche 250mila turisti dell'Esposizione Universale; riteniamo che, al di là dello sforzo della Regione, anche il Governo nazionale, vista la rilevanza dell'evento, debba farsi carico di questo problema e contribuire ad individuare le soluzioni migliori.
- **Reti immateriali**: il tema della banda larga e ultra-larga è decisivo per lo sviluppo economico delle imprese e per la loro conservazione anche in territori che spesso si considerano "marginali": qual è in questo campo l'impegno dell'Esecutivo?

Signor Ministro, mi avvio alla conclusione, non prima di aver colto l'occasione della sua presenza per consegnarLe il nuovo volume della nostra collana "Lombardia NordOvest", incentrato proprio sui temi delle Infrastrutture, della Logistica e dell'Innovazione.

Ritornando all'incontro di oggi, avrò colto le preoccupazioni del Sistema Varese rispetto a una situazione infrastrutturale che presenta troppi elementi di criticità. Situazioni che, soprattutto, incidono pesantemente sull'operatività delle nostre imprese.

Non credo di avere usato parole troppo dure... penso invece di aver usato le parole giuste. Perché (*lo sottolineo*) non c'è più bisogno di vaghezza, ma di concretezza!